

# INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE AI COMUNI PER TERMOVALORIZZATORI E DISCARICHE



- Chi la regola? ATERSIR sulla base di norme e regolamenti della Regione
- Chi la paga? I cittadini con la tariffa rifiuti (TARI o TCP)
- A chi spetta? Ai comuni in cui sono posizionati gli impianti e a quelli vicini
- Cosa ci si può fare? Interventi e servizi per mitigare il disagio e l'impatto ambientale connessi alla presenza di un impianto

## Chi la regola?

### ATERSIR

**Proposta quota unitaria di indennità ambientale da inserire nel Piano Economico Finanziario (PEF)**

L'importo dell'indennità dipende dalle tonnellate di rifiuti smaltite in ogni termovalorizzatore o discarica e dalla quota unitaria in euro/tonnellata fissata da ATERSIR.

Il Consiglio d'Ambito ha stabilito questi limiti:

- **Termovalorizzatori:** da 8 a 11€ per ogni tonnellata
- **Discariche:** da 10 a 14 €/t

Per gli impianti presenti in ogni provincia, il Consiglio Locale propone la quota unitaria di indennità ambientale nel rispetto dei limiti.



1

### ATERSIR Approvazione PEF in Consiglio d'Ambito

L'indennità è una delle voci di costo del servizio pagata attraverso i PEF comunali, **coperta quindi dalla tariffa**

(secondo quanto previsto dall'art. 238 del d.lgs. n. 152/2006).

In particolare è una parte della tariffa di smaltimento dei rifiuti (CTS)

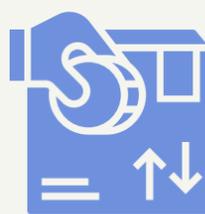


2

## Chi la paga?

**Dal PEF nascono le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti (TARI o TCP) pagate dai CITTADINI**

In caso di TARI il Comune riscuote la tassa e paga il gestore, nel caso di TCP il gestore riscuote autonomamente la tassa dai cittadini



3

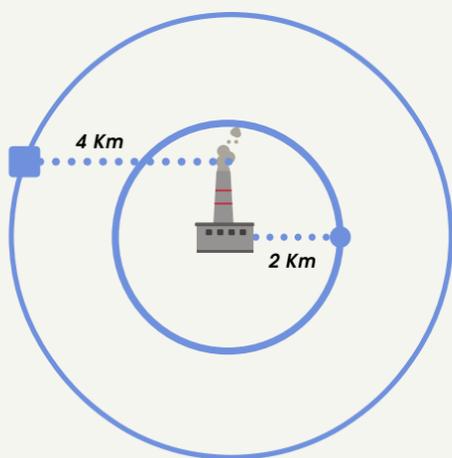
## A chi spetta?

**IL GESTORE consegna la quota di indennità ambientale ai COMUNI aventi diritto**

I gestori di termovalorizzatori e discariche destinano ai Comuni aventi diritto le quote di indennità di disagio ambientale riconosciute dalla tariffa di smaltimento (fissata da ATERSIR) a:

- **Comuni sede di impianti**
- **Comuni entro 2 Km dal perimetro di una discarica**
- **Comuni entro 4 km dal camino di un termovalorizzatore**

Il suo valore dipende dalla quantità di rifiuto smaltita in ogni impianto e dalla quota unitaria in euro/tonnellata stabilita da ATERSIR



4

## Cosa ci si può fare?

**I COMUNI finanziano interventi e servizi per mitigare l'impatto ambientale**

**Alcuni esempi:**

- **Plantumazione e manutenzione di aree verdi per ridurre l'impatto visivo e assorbire parte delle emissioni**

- **Interventi preventivi/riduttivi sull'emissione di CO2 e polveri o sull'inquinamento atmosferico**

- **Manutenzione del manto stradale per le strade soggette a usura per il traffico di mezzi verso l'impianto**

- **Interventi per migliorare il flusso veicolare in accesso all'impianto a minimizzarne l'impatto da rumore, traffico ed emissioni.**



5

## Chi fa cosa?

### La gestione dell'indennità di disagio ambientale

#### COMUNI

All'inizio dell'anno, propongono ad ATERSIR gli interventi previsti in quell'anno. I progetti sono valutati e approvati da ATERSIR, insieme al rendiconto delle opere dell'anno precedente.



#### GESTORE

All'inizio dell'anno, rendiconta le tonnellate di rifiuto smaltite, che servono a determinare l'entità del fondo di disagio ambientale, e lo comunica ad ATERSIR.



#### ATERSIR

Sulla base dei dati ricevuti dai gestori, definisce l'entità del fondo. Dà poi il via libera al gestore all'erogazione dell'indennità di disagio ambientale ai Comuni beneficiari, nelle percentuali stabilite, per la realizzazione dei progetti.

